



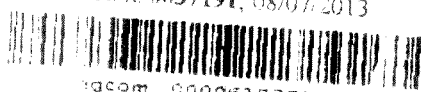
Data Firenze 5 luglio 2013

Protocollo EB/IP

Spett.le
Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Direzione Contenuti Audiovisivi e Multimediali
Centro Direzionale
Isola 8/5
20143 NAPOLI
Anticipata via mail e.lamonica@agcom.it

Raccomandata A.R.

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
AGCOM
REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. n. 0037191, 08/07/2013



agcom 000061075100

Raccomandata A.R.

c.a.: Dirigente Avv. Maja Cappello
c.a.: Dott.ssa La Monica

Spett.le
Autorità Garante della
Concorrenza e del Mercato
Piazza G. Verdi, 6/A
00198 ROMA
Anticipata via mail diego.agus@agcm.it
c.a.: Dirigente Dr. Massimo Ferrero
c.a.: Dott. Diego Agus

8 LUG 2013

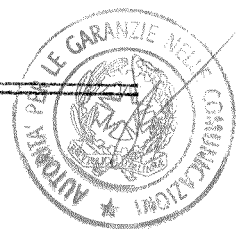
UFFICIO ENTRATE
AGCOM

Oggetto: modifiche ed integrazione linee guida per la commercializzazione dei diritti audiovisivi afferenti le manifestazioni sportive organizzate dalla Lega Italiana Calcio Professionistico nella Stagione Sportiva 2013/2014.

La presente per rappresentare che, all'esito delle osservazioni trasmesse da Codeste Autorità e dei colloqui con i nostri incaricati in occasione degli incontri tenuti in data 27 giugno 2013, questa Lega ha apportato all'elaborato le modifiche da Voi evidenziate.

Sul merito circa le principali modifiche ed integrazioni (rispetto al testo adottato per le stagioni precedenti), osserviamo:

- preso atto che la locuzione "web tv" è riconducibile ai fornitori di servizi media audiovisivi operanti su internet con fatturato superiore ad una determinata soglia, abbiamo modificato detta locuzione in quanto questa Lega intendeva far riferimento alla mera diffusione via internet (protocollo IP);
- l'accorpamento dei pacchetti e la cessione autonoma dei diritti audiovisivi previsti all'interno di un singolo pacchetto prima dell'inizio della stagione sportiva (di cui alla parte III punto 3) è stata cassata in quanto detta pattuizione era stata originariamente ipotizzata nel caso in cui l'assemblea avesse ritenuto di approvare linee guida per tre stagioni sportive;
- per quanto concerne le c.d. "immagini salienti" dell'evento per l'esercizio del diritto di cronaca, si fa riferimento alla disposizione di cui all'art. 5 comma 6 D.lvo n. 9/2008;



*

- per quanto concerne i diritti audiovisivi assegnati e non esercitati, anche parzialmente, dall'operatore della comunicazione, abbiamo previsto la possibilità per la Lega di consentire ad altri operatori l'acquisizione dei diritti non esercitati: per mancato esercizio "anche parziale" si deve intendere la mancata messa in onda delle immagini degli eventi per n. 8 giornate di campionato anche non consecutive;

- si precisa che l'esclusione dalle procedure di cessione degli operatori morosi nel pagamento dei corrispettivi pattuiti, non inficia il diritto degli stessi all'esercizio del diritto di cronaca;

- per quanto concerne il dato afferente il "calo" dei corrispettivi derivanti dalla cessione dei diritti audiovisivi nelle pregresse stagioni, si trascrive il seguente tabulato:

Stagione sportiva 2012/2013	€	1.123.791,16 (dati in attesa di verifica)
Stagione sportiva 2011/2012	€	2.138.315,33
Stagione sportiva 2010/2011	€	2.511.067,89

- nei pacchetti identificati rispettivamente con le lettere A, B, C, E e G sono state previste – cumulativamente – le modalità di trasmissione via satellite e/o digitale terrestre in quanto lo scarso interesse degli operatori della comunicazione all'acquisizione delle immagini delle gare di cui alle competizioni organizzate da questa Lega ci ha indotto a non diversificare i pacchetti in base alle modalità di trasmissione;

- nel nuovo elaborato è stata prevista lo svolgimento di una sola procedura competitiva in quanto ci siamo resi conto il sistema delle due procedure, adottato nelle precedenti stagioni, faceva sì che la prima andasse, il più delle volte, deserta, in quanto, essendo calato l'interesse all'acquisizione delle immagini delle gare da parte degli operatori della comunicazione, gli stessi non partecipavano più alla prima procedura ben sapendo che avrebbero potuto poi acquisire i diritti nella seconda procedura ad un prezzo inferiore;

- abbiamo inoltre previsto che, già in questa stagione, per dare visibilità agli eventi sportivi (partite) ed istituzionali (meeting, presentazione calendari, convegni, workshop, ecc), la Lega possa avvalersi di un proprio canale tematico nel rispetto delle disposizioni legislative e delle Autorità Garanti: trattandosi di progetto in fase di definizione, ci riserviamo i necessari approfondimenti (alla luce anche dei costi cui andremo incontro) e comunque, prima di dar inizio allo stesso, sarà nostra cura rendere edotte le Autorità in indirizzo per i necessari adempimenti;

- infine si precisa che, dalla stagione sportiva 1994/1995, per le partite di play off/out la Lega provvede in proprio alla organizzazione delle singole gare: pertanto per le stesse la Lega assume il duplice ruolo di organizzatrice della competizione e dei singoli eventi.

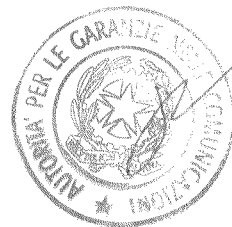
Si precisa che gli standard minimi produttivi sono quelli già inviati con precedente nota del 3.06.2013.

Restiamo a disposizione per eventuali ulteriori modifiche, correzioni ed integrazioni e porgiamo distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Rag. Mario Macalli)

Mario Macalli

Allegato: linee guida stagione sportiva 2013/2014 integrate e modificate.



LINEE GUIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI DIRITTI
AUDIOVISIVI 2013/2014





INDICE

PARTE I	LE COMPETIZIONI ORGANIZZATE DALLA LEGA
PARTE II	I MERCATI
PARTE III	CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI PACCHETTI
PARTE IV	I DIRITTI AUDIOVISIVI
PARTE V	LE PROCEDURE COMPETITIVE
PARTE VI -	DIRITTI RADIO
PARTE VII -	DIRITTI INTERNET
PARTE VIII	PRODUZIONE EVENTI

ALLEGATO 1 STANDARD MINIMI PRODUTIVI PACCHETTO A

ALLEGATO 2 STANDARD MINIMI PRODUTTI PACCHETTO B

ALLEGATO 3 STANDARD MINIMI PRODUTTIVI PACCHETTO C,D e E



La Lega Italiana Calcio Professionistico, in relazione alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 9 del 9 gennaio 2008 ed alla Delibera n. 307/08/CONS del 5 giugno 2008 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, ha elaborato le seguenti linee guida per la commercializzazione dei diritti audiovisivi predeterminando così regole in materia di offerta e assegnazione dei predetti diritti.

Preliminarmente è opportuno evidenziare la particolare realtà del calcio professionistico delle società associate a questa Lega; è chiaro infatti che, a differenza degli "eventi sportivi" organizzati da altri enti, la "richiesta" per l'acquisizione dei diritti audiovisivi delle competizioni organizzate da questa Lega è estremamente diversificata in relazione anche alla partecipazione delle singole compagini sportive; il tutto peraltro reso ancor più complicato dalle difficoltà del mercato a reperire nuove risorse, con particolare riferimento a quello internazionale, e nuovi operatori disposti a fare investimenti a breve periodo.

In ragione delle esperienze maturate nelle precedenti stagioni sportive e delle nuove richieste per lo sfruttamento dei diritti con diversificate modalità di trasmissione, la Lega è giunta nella determinazione di apportare modifiche al corpo delle previgenti linee guida in modo da implementare i prodotti da offrire agli operatori della comunicazione tenendo conto delle mutate esigenze di trasmissione e commercializzazione dei diritti degli operatori della comunicazione e a verificare, anche attraverso propri advisor, se il mercato è in grado di supportare nuove forme di investimento, anche attraverso autonome iniziative della Lega già dalla stagione sportiva appena iniziata.

In particolare, la Lega intende sviluppare una propria capacità distributiva autonoma per sfruttare al meglio il proprio prodotto, specie a livello internazionale. In questo senso, utilizzando lo strumento offerto dal Decreto Melandri (art. 13), la Lega sta elaborando un progetto per la realizzazione di una propria piattaforma distributiva di prodotti audiovisivi direttamente agli utenti attraverso un proprio canale tematico, riservandosi per questa stagione sportiva di utilizzare esclusivamente prodotti non venduti e/o rimasti invenduti a seguito delle procedure competitive, in modo da non pregiudicare la concorrenzialità nel mercato, e dalla prossima stagione sportiva 2014/2015 utilizzando tutti i prodotti audiovisivi a disposizione e procedendo a stipulare accordi diretti con i distributori internazionali, anche in alternativa all'attuale offerta di mercato, qualora tale offerta sia considerata, anche sulla base degli esiti della commercializzazione nella stagione 2013/2014, non soddisfacente o controproducente, anche dal punto di vista economico.

Con riferimento all'attività di produzione audiovisiva dei singoli eventi, viene previsto, in conformità al disposto normativo, la possibilità che i soggetti organizzatori dell'evento provvedano in proprio, ovvero tramite operatori della comunicazione assegnatari dei diritti, alla realizzazione della stessa in modo tale che tutti gli altri operatori che hanno interesse ad acquisire le immagini per l'esercizio del diritto di cronaca ovvero per l'esercizio di altri diritti audiovisivi, possano usufruire degli stessi secondo un tariffario prefissato.

PARTE I – LE COMPETIZIONI ORGANIZZATE DALLA LEGA

I.1. Campionato di Prima Divisione e Seconda Divisione.

In ragione del nuovo format delle competizioni professionistiche approvato dalla Federazione, al Campionato 2013/2014 parteciperanno numero 69 società sportive e lo stesso sarà ancora articolato in due divisioni, ciascuna delle quali suddivisa in due gironi.

I.2. Play off ed Play out.

Al termine della Regular Season dei Campionati di Prima e Seconda Divisione della stagione 2013/2014, è prevista una competizione tra le società sportive classificate rispettivamente nelle prime e nelle ultime posizioni dei gironi, per determinare le squadre aventi titolo a partecipare al campionato rispettivamente



superiore e inferiore. Per tali competizioni la Lega Pro assume il duplice compito di organizzatrice della competizione e dei singoli eventi.

I.3. Coppa Italia di Lega Pro.

Le modalità di svolgimento di tale competizione prevedono una prima fase a gironi e una seconda fase ad eliminazione diretta; all'inizio di ogni stagione sportiva, in ragione dei calendari di campionato e della partecipazione di alcune società di Lega Pro alla Tim Cup organizzata dalla Lega di Serie A, il Consiglio Direttivo di Lega determina il format per lo svolgimento della competizione che verrà disputata prima dell'inizio del campionato e proseguita nel corso dello stesso sino alla disputa delle partite di semifinale e finale.

Per le sole partite di semifinale e finale la Lega Pro assume il duplice compito di organizzatrice della competizione e dei singoli eventi.

I.4. Supercoppa di Lega Pro.

Trattasi di competizione che si articola con gare di andata e di ritorno tra le società classificate al primo posto dei gironi; per tali gare la Lega Pro assume il duplice compito di organizzatrice della competizione e dei singoli eventi.

PARTE II – MERCATI

II.1. Le presenti linee guida disciplinano la commercializzazione dei diritti audiovisivi e radiofonici sul mercato nazionale ed internazionale con le diverse modalità di trasmissione ad oggi esistenti, in chiaro ovvero con modalità ad accesso condizionato.

Allo stato sono stati elaborati pacchetti di diritti che prevedono le seguenti modalità di trasmissione:

- a) Trasmissione via satellite;
- b) Trasmissione tramite tecnologia del digitale terrestre;
- c) Trasmissione radiofonica;
- d) Diffusione tramite protocollo IP.

Con riferimento alle modalità di trasmissione elettronica, al di là dei "pacchetti base" all'uopo predisposti per la diffusione tramite protocollo IP, la Lega si riserva di valutare eventuali manifestazioni di interesse pervenute da soggetti interessati ed all'uopo abilitati per l'acquisizione di diritti afferenti trasmissione con modalità elettronica sulle altre piattaforme non emergenti e, per l'ipotesi in cui ritenga di dover procedere alla cessione, la vendita verrà effettuata in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs n.9/2008.

II.2. Nel caso in cui vengano commercializzati diritti con modalità di trasmissione elettronica non previste nei "pacchetti base", la Lega renderà noti i criteri di commercializzazione (procedure competitive per trasmissioni in esclusiva e modalità di cessione per trasmissioni in forma non esclusiva) con pubblicazione sul proprio sito internet in modo tale da garantire a tutti gli operatori della comunicazione interessati la possibilità di conoscere i nuovi pacchetti e consentire a tutti la possibilità di partecipare alle procedure (le cui modalità di svolgimento sono previste nelle presenti linee guida).

PARTE III – CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI PACCHETTI

III.1 In relazione alle esperienze maturate nelle precedenti stagioni e tenendo conto delle mutate esigenze di mercato, la Lega Pro ha elaborato una determinata tipologia di pacchetti (sotto individuati).

III.2. Ogni singolo pacchetto prevede diritti afferenti la messa in onda su una sola piattaforma distributiva: peraltro, all'interno di ogni pacchetto, può essere prevista la facoltà per l'emittente aggiudicataria di usufruire di un diritto di prelazione per l'acquisto del medesimo diritto di trasmissione su una diversa piattaforma distributiva.



III.3. All'esito delle procedure competitive di cui infra, la Lega si riserva di elaborare nuovi pacchetti tramite accorpamento di quelli esistenti ovvero tramite cessione dei singoli diritti facenti parte del pacchetto.

III.4. Nella predisposizione dei pacchetti la Lega Pro ha tenuto e terrà conto delle primarie esigenze di mutualità, comunicazione e visibilità delle società sportive di Prima e Seconda Divisione: per tale motivo sono stati elaborati anche pacchetti che prevedono la trasmissione cumulativa di eventi di tutte le Divisioni.

III.5. Per quanto concerne le dirette delle partite di singole società sportive messe in onda con modalità di trasmissione via satellite o tramite la tecnologia del digitale terrestre, ai sensi dell'art. 7 comma III D.Lvo n. 9/2008 saranno oggetto di commercializzazione le dirette delle partite "esterne" disputate nel corso della competizione da ciascuna società: l'esigenza nasce dalla necessità di ridurre il numero di coloro che si recano allo stadio per assistere alla partita della "propria squadra" e di disincentivare le "trasferte" dei tifosi per ragioni di ordine pubblico.

PARTE IV - DIRITTI AUDIOVISIVI

IV.1. L'individuazione delle tipologie di diritti audiovisivi sotto evidenziati è stata effettuata in relazione alle richieste degli operatori della comunicazione e, conseguentemente, al "prodotto" richiesto dall'utente finale.

IV.2. Il preciso contenuto dei diritti oggetto di cessione, i limiti temporali di utilizzazione degli stessi e le garanzie richieste agli operatori della comunicazione sono espressamente individuati nei contratti standard di cessione che verranno resi noti - a mezzo pubblicazione sul sito internet della Lega www.lega-pro.com - all'inizio di ogni stagione sportiva e comunque entro sette giorni dalla individuazione delle società associate.

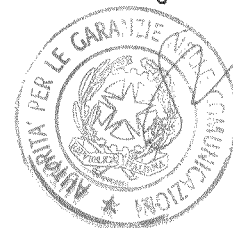
IV.3. L'operatore della comunicazione assegnatario dei diritti audiovisivi è tenuto a mettere a disposizione della Lega e della società sportiva organizzatrice dell'evento il segnale contenente le immagini dell'evento medesimo e comprensivo di qualsiasi fonte di ripresa, senza alcun corrispettivo o rimborso dei costi tecnici.

IV.4. Nel regolamento di produzione allegato, che costituisce parte integrante ed essenziale del presente elaborato, sono precisati gli standard minimi produttivi richiesti per la ripresa degli eventi in relazione alla tipologia di diritto audiovisivo oggetto di produzione;

IV.5. All'inizio della stagione sportiva, la Lega si riserva di apportare modifiche al regolamento di produzione ed agli standard minimi produttivi ivi previsti in relazione alle eventuali innovazioni tecnologiche per la ripresa e per la trasmissione delle partite nonché in relazione anche alle strutture degli impianti ove si disputano le partite.

IV.6. I diritti oggetto di commercializzazione afferiscono le partite di regular season del campionato. Per quanto concerne le partite dei play, della Coppa Italia della Lega Pro e della Supercoppa, la Lega commercializzerà le medesime tipologie dei diritti audiovisivi indicati nelle presenti linee guida: peraltro tali diritti saranno oggetto di cessione al momento dell'individuazione (al termine della regular season ovvero al di della formazione dei gironi di Coppa) delle società sportive ammesse a partecipare alle predette competizioni.

IV.7. Ogni operatore della comunicazione assegnatario di diritti audiovisivi o radiofonici è tenuto ad inserire e trasmettere, prima dell'inizio di ogni trasmissione, la sigla introduttiva contenente la denominazione della competizione comprensiva dei relativi sponsor; nel corso della trasmissione l'operatore della comunicazione che ha acquisito la titolarità dei diritti audiovisivi, è tenuto comunque ad inserire il marchio della Lega Pro utilizzando il modello grafico di quest'ultima.



Sezione I - Diritti audiovisivi in forma esclusiva

Pacchetto A): (diretta 50 partite) - Diritti di trasmissione televisiva, in diretta ed in chiaro, esclusivamente con le modalità di trasmissione via satellite e/o digitale terrestre (quest'ultimo con copertura non inferiore al 70% del territorio) di numero cinquanta (o più) partite, in esclusiva e "di prima scelta", del Campionato (incluse fasi di play off e play out) nonché i diritti per la trasmissione degli highlights in differita di tutte le partite della competizione. La scelta degli incontri da mettere in onda dovrà essere effettuata di concerto con la Lega (che dovrà tener conto delle espresse richieste delle società sportive) almeno tre settimane prima della disputa di ogni singola partita. Qualora una o più partite oggetto di prima scelta siano già state acquisite da altro operatore della comunicazione con l'acquisto del pacchetto b (afferente gli incontri esterni di singole società), quest'ultimo potrà comunque trasmettere l'incontro esclusivamente con modalità di accesso condizionato.

Pacchetto B): (diretta 30 partite) - Diritti di trasmissione televisiva, in diretta ed in chiaro esclusivamente con le modalità di trasmissione via satellite e/o digitale terrestre (quest'ultimo con copertura non inferiore al 70% del territorio) di numero trenta (o più) partite, in esclusiva e "di seconda scelta", del Campionato. La scelta degli incontri da mettere in onda dovrà essere effettuata di concerto con la Lega (che dovrà tener conto delle espresse richieste delle società sportive) almeno due settimane prima della disputa di ogni singola partita. Qualora una o più partite oggetto di seconda scelta siano già state acquisite da altro operatore della comunicazione con l'acquisto del pacchetto b (afferente gli incontri esterni di singole società), quest'ultimo potrà comunque trasmettere l'incontro esclusivamente con modalità di accesso condizionato.

Pacchetto C): (dirette esterne) - Diritti di messa in onda in esclusiva televisiva, in diretta free o pay, esclusivamente con le modalità di trasmissione via satellite e/o digitale terrestre, delle partite "esterne" di Campionato (escluse fasi play off - out) disputate da una singola società sportiva. Nel contratto di cessione verrà espressamente pattuito che qualora una singola partita esterna disputata dalla società venga "scelta" per la trasmissione dall'operatore della comunicazione nazionale che ha acquisito i diritti di cui ai pacchetti A) o B), la stessa potrà essere trasmessa esclusivamente con modalità di accesso condizionato ed il corrispettivo concordato dovrà essere proporzionalmente ridotto.

Pacchetto D): (differita) - Diritto di messa in onda in esclusiva televisiva, in differita ed in chiaro, in ambito locale, nei limiti del bacino di utenza di competenza dell'operatore della comunicazione, esclusivamente con le modalità di trasmissione del digitale terrestre, di tutte le partite di Campionato (escluse fasi play off ed incluse fasi play out) e di Coppa Italia della Lega Pro (escluse semifinali e finali) disputate da una singola società sportiva. Unitamente a tale diritto vengono ceduti, in forma non esclusiva, i diritti televisivi individuati ai pacchetti F) e G) di cui in appresso.

Qualora gli operatori della comunicazione, nel corso della stagione sportiva, manifestino interesse ad acquisire il diritto audiovisivo illustrato al Pacchetto C) relativamente ad un singolo evento ovvero a gruppi di eventi individuati di volta in volta e non oggetto di commercializzazione all'inizio della stagione, la Lega si riserva di valutare le manifestazioni ricevute (alla luce del corrispettivo proposto, delle esigenze di comunicazione e visibilità e di eventuali motivi di ordine pubblico) e, qualora ritenga di dar corso alla commercializzazione, la cessione di tali diritti verrà effettuata tramite procedure competitive.

Sezione II - Diritti audiovisivi in forma non esclusiva

Pacchetto E) (Hilites) Diritto di trasmissione televisiva in forma non esclusiva, nel corso di programmi sponsorizzati e/o talk show, in differita e in chiaro, esclusivamente con le modalità di trasmissione via satellite



e/o digitale terrestre, fino a tre/cinque minuti di sintesi delle "immagini salienti" di ciascuna partita di Campionato (escluse fasi play off ed incluse fasi play out)) e di Coppa Italia della Lega Pro (escluse semifinali e finali) disputata da tutte le società sportive associate alla Lega Pro.

Pacchetto F) Diritto di trasmissione televisiva in forma non esclusiva, nel corso di programmi sponsorizzati e/o talk show, in differita e in chiaro, con trasmissione tramite la tecnologia del digitale terrestre, di tre minuti di sintesi delle "immagini salienti" delle partite di Campionato (escluse fasi play off ed incluse fasi play out) e di Coppa Italia della Lega Pro (escluse semifinali e finali) disputate da una singola società sportiva.

Pacchetto G) : (stadio – studio) Diritto di trasmissione televisiva in forma non esclusiva, in ambito nazionale o locale, in diretta ed in chiaro, esclusivamente con modalità di trasmissione via satellite e/o digitale terrestre, di un programma televisivo di contenuto sportivo messo in onda dallo stadio/studio durante lo svolgimento delle partite di Campionato (escluse fasi play off ed incluse fasi play out) e di Coppa Italia della Lega Pro (escluse semifinali e finali) disputate da una singola società sportiva, ovvero da più società. Trattasi del prodotto audiovisivo individuato nel D.Lgs 9/08 all'art.2 lett.m) con la dizione "immagini correlate".

Manifestazioni di interesse: scelta dirette da commercializzare

Per le finalità di cui all'art. 11 commi III e IV, al fine di scegliere le società sportive delle quali commercializzare le dirette televisive (con modalità di trasmissione via satellite e/o digitale terrestre) delle partite esterne (pacchetto C) ai sensi dell'art. 7 comma III, la Lega richiederà agli operatori della comunicazione la trasmissione di manifestazioni di interesse: valutate le manifestazioni pervenute ed individuate le dirette televisive da commercializzare (con modalità di trasmissione via satellite e/o digitale terrestre), la Lega darà corso a procedure competitive per la cessione dei diritti.

Così pure nel corso della stagione sportiva gli operatori della comunicazione potranno trasmettere manifestazioni di interesse per l'acquisizione di uno o più eventi delle società sportive non oggetto della commercializzazione del pacchetto C): anche in tale caso la Lega, valutate le manifestazioni pervenute ed individuata/e la/le diretta/e televisiva/e da commercializzare, darà corso a procedure competitive per la cessione dei diritti.

Per l'individuazione delle dirette televisive da commercializzare e per la determinazione del corrispettivo, la Lega terrà conto delle indicazioni che le società sportive potranno fornire con comunicazione scritta da depositarsi alla Lega Pro contestualmente alla domanda di iscrizione al Campionato Professionistico.

Entro il 10 luglio di ogni stagione sportiva ovvero entro il più lungo termine reso noto dalla Lega con pubblicazione sul sito internet, gli operatori della comunicazione interessati potranno far pervenire una manifestazione di interesse alla Lega redatta secondo un modulo all'uopo predisposto (anch'esso reso noto tramite pubblicazione sul sito internet); se dovessero pervenire una o più manifestazioni di interesse ed il corrispettivo proposto fosse giudicato congruo, alla luce anche delle indicazioni c.s. fornite dalle singole società sportive, la Lega commercializzerà tramite le procedure competitive di cui in appresso, il pacchetto delle dirette televisive delle partite "fuori casa" della società sportiva interessata (se ed in quanto la società sarà iscritta al Campionato di competenza).

Qualora le manifestazioni di interesse non proponessero un corrispettivo ritenuto congruo ma fossero più di una, la Lega si riserverà la possibilità di dar corso comunque alle procedure competitive per la commercializzazione delle dirette esterne della squadre interessate, tenuto conto delle indicazioni c.s. fornite





dalle singole società sportive. Se invece non dovesse pervenire alcuna manifestazione di interesse o pervenisse una sola manifestazione recante una proposta non congrua, la Lega potrà non procedere alla commercializzazione.

Così pure la Lega si riserva di non prendere in considerazione (ai fini della commercializzazione) le manifestazioni di interesse trasmesse da operatori della comunicazione nei cui confronti sia pendente un contenzioso, anche stragiudiziale, con la Lega Pro per mancato o ritardato versamento dei corrispettivi previsti nei contratti di licenza aventi ad oggetto diritti audiovisivi assegnati nelle stagioni precedenti a quella in corso.

La Lega renderà noti, tramite pubblicazione sul sito internet, i nominativi delle sole società sportive per le quali verrà dato corso alla procedura competitiva ed i prezzi minimi richiesti per l'acquisizione.

PARTE V – PROCEDURE COMPETITIVE

Per tutti i diritti oggetto di cessione in forma esclusiva, la Lega, entro sette giorni dalla individuazione, seppure in più fasi, delle società associate nella stagione sportiva di riferimento, determinerà il "prezzo minimo" di ciascun pacchetto in base alle indicazioni delle singole società sportive, al corrispettivo percepito per il medesimo diritto nella precedente stagione sportiva e, con esclusione dei diritti di cui al cpv A e B, in base al corrispettivo percepito (sempre nella precedente stagione sportiva) per la cessione di analoghi diritti afferenti le partite di società sportive aventi sede nella stessa regione o comunque in regioni contigue.

Il prezzo minimo per i pacchetti verrà reso noto tramite pubblicazione sul sito internet della Lega: contestualmente tutti gli operatori della comunicazione verranno invitati, a mezzo pubblicazione sul sito internet, a formulare offerte in busta chiusa in rilancio che dovranno pervenire in Lega entro 7 giorni dalla pubblicazione dell'invito ad offrire. L'apertura delle buste verrà effettuata da una commissione all'uopo incaricata presso la sede della Lega: alle operazioni di apertura delle buste e redazione dei verbali di aggiudicazione potranno presenziare i rappresentanti e/o delegati degli operatori della comunicazione partecipanti alla procedura. I diritti verranno aggiudicati "al migliore offerente" a condizione che lo stesso presti le necessarie garanzie di pagamento nonché l'ulteriore documentazione contrattualmente prevista.

In ogni caso i diritti non potranno essere aggiudicati all'esito della procedura competitiva, a quell'operatore della comunicazione nei cui confronti sia pendente un contenzioso, anche stragiudiziale, con la Lega Pro per il mancato o ritardato versamento dei corrispettivi previsti nei contratti di licenza aventi ad oggetto diritti audiovisivi assegnati nelle stagioni precedenti a quella in corso, salvo che l'operatore abbia depositato, unitamente all'offerta, garanzia bancaria a prima richiesta (secondo il modello predisposto dalla Lega Pro) per il pagamento di ogni corrispettivo maturato e non corrisposto.

Qualora all'esito della procedura competitiva non vengano formulate offerte per un pacchetto di diritti audiovisivi per il quale era pervenuta una singola manifestazione di interesse, il medesimo pacchetto verrà assegnato all'operatore che, in precedenza, aveva inviato una manifestazione di interesse (completa della documentazione integrativa) per un corrispettivo pari almeno al prezzo minimo determinato per tale pacchetto nelle procedure competitive.

Le procedure competitive per la vendita centralizzata dei singoli pacchetti in forma esclusiva avranno termine entro 45 giorni dal di della precisa individuazione delle società associate nella stagione sportiva di riferimento: successivamente, le singole società organizzatrici degli eventi potranno commercializzare, peraltro in via concorrente e con modalità predeterminate (al fine di evitare violazioni dei diritti di esclusiva già oggetto di





cessione in via centralizzata), i diritti audiovisivi oggetto di cessione in via esclusiva invenduti relativi alle sole partite interne; per "invenduti" debbono intendersi i soli diritti audiovisivi commercializzati in via collettiva e non aggiudicati. La Lega, all'esito della procedura competitiva, renderà noti con circolare i diritti invenduti di ciascuna società sportiva nonché le modalità tecniche di coordinamento (Società sportiva-Lega) al fine di evitare duplicazioni di cessioni, violazioni di normative sportive, violazioni di esclusive già assegnate; si precisa che, relativamente ai soli diritti "invenduti", sarà facoltà della Lega e delle singole società addivenire alla cessione dei singoli pacchetti a trattativa privata.

E' facoltà di ciascuna società sportiva rilasciare, contestualmente all'iscrizione al Campionato, espressa delega alla Lega per l'individuazione delle dirette da commercializzare nei pacchetti A) e B) e per la negoziazione dei diritti c.d. "invenduti" all'esito delle procedure competitive.

Agli organizzatori degli eventi vengono riservati – per la messa in onda esclusivamente sui propri canali tematici - i diritti della "sintesi" della "replica" e delle "immagini salienti" delle sole partite alle quali gli stessi partecipano.

Il corrispettivo per la cessione dei diritti in forma non esclusiva viene determinato dalla Lega sia in relazione al corrispettivo percepito per il medesimo diritto nelle precedenti stagioni sia in relazione al prezzo di cessione dei diritti in forma esclusiva per la medesima società.

In caso mancato esercizio, anche parziale, da parte di un' operatore della comunicazione assegnatario in esclusiva di un determinato pacchetto di diritti audiovisivi, la Lega consentirà agli altri operatori della comunicazione che ne facciano richiesta l'acquisizione dei diritti non esercitati (per la diffusione negli stessi termini e con le medesime modalità della prima emittente assegnataria) previo pagamento di un equo corrispettivo; qualora l'operatore della comunicazione richiedente l'acquisizione dei diritti non esercitati sia un'emittente locale, il corrispettivo richiesto non sarà superiore al 40% di quello versato dalla prima emittente assegnataria. Si precisa che per "mancato esercizio, anche parziale, da parte di un' operatore della comunicazione assegnatario in esclusiva di un determinato pacchetto di diritti audiovisivi" deve intendersi la mancata messa in onda delle immagini di eventi per n. otto giornate di campionato anche non consecutive.

L'invito a formulare offerte in busta chiusa in rilancio per l'acquisto dei diritti audiovisivi di cui al cpv A e B) verrà effettuato via mail alle principali emittenti nazionali e verrà comunque reso noto tramite pubblicazione sul sito internet della Lega.

L'invito a formulare offerte in busta chiusa in rilancio per l'acquisto dei diritti audiovisivi di cui ai cpv C) e D), verrà effettuato tramite pubblicazione sul sito internet della Lega nonché a mezzo posta e/o via e-mail e/o via fax agli indirizzi tratti dai relativi siti internet:

- a tutti gli operatori della comunicazione che ne avranno fatto richiesta;
- a tutti gli operatori della comunicazione (quali risultanti nell'annuario dell'USSI) nei cui bacini di utenza hanno sede le società sportive che partecipano al Campionato.

Nelle lettere di invito ogni operatore della comunicazione verrà informata circa:

- la tipologia dei singoli diritti oggetto di cessione;
- la possibilità di reperire – sul sito internet della Lega – la modulistica per la presentazione delle proposte di acquisto nonché le bozze dei singoli contratti di cessione nei quali vengono puntualmente esposte le modalità ed i termini delle singole cessioni;
- il termine entro il quale devono pervenire le proposte di acquisto dei diritti audiovisivi in esclusiva;





- le modalità delle cessioni che vengono poi effettuate "al miglior offerente" a condizione che lo stesso presenti, unitamente all'offerta, la documentazione richiesta e le garanzie di pagamento previste.

Assumendo quale parametro di riferimento l'entità del corrispettivo di cessione dei diritti televisivi in esclusiva per gli eventi di singole società, la Lega determina l'entità economica del corrispettivo da richiedere agli operatori della comunicazione che hanno trasmesso manifestazioni di interesse all'acquisto dei diritti televisivi in forma non esclusiva - cpv. F) ed G).

PARTE VI - DIRITTI RADIO

Pacchetto Radio. Per la commercializzazione dei diritti afferenti la trasmissione radiofonica delle partite delle predette manifestazioni è stato individuato il seguente diritto: trasmissione radiofonica in diretta ed in esclusiva, in ambito locale, nei limiti del bacino di utenza di competenza dell'emittente, di tutte le partite di Campionato (escluse fasi play off) e di Coppa Italia della Lega Pro (escluse semifinali e finali) disputate da una singola società sportiva.

Le modalità adottate e le procedure competitive per la cessione dei predetti diritti radiofonici sono uguali a quelle previste per la cessione dei diritti televisivi.

PARTE VII - DIRITTI AUDIOVISIVI CON MODALITA' DI DIFFUSIONE TRAMITE PROTOCOLLO IP (internet)

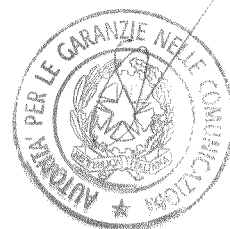
Sezione I - Diritti internet in forma esclusiva

Per la commercializzazione dei diritti audiovisivi per la diffusione tramite protocollo IP sono stati individuati i seguenti diritti:

Pacchetto 1 internet) Trasmissione in esclusiva via internet, in diretta streaming con modalità free o pay, di tutte le partite esterne di Campionato (esclusa fase play off-out) disputate da una singola società sportiva. Nel contratto di cessione verrà espressamente pattuito che qualora una singola partita disputata dalla società venga "scelta" per la trasmissione dall'emittente nazionale che ha acquisito i diritti di cui al capi a) o a.1), la stessa potrà essere trasmessa esclusivamente con modalità ad accesso condizionato.

Pacchetto 2 internet) Trasmissione in esclusiva via internet, in differita free o pay, di tutte le partite di Campionato (escluse fasi play off ed incluse fasi play out) e di Coppa Italia della Lega Pro (escluse semifinali e finali) disputate da una singola società sportiva: si precisa che, avendo l'esclusiva ad oggetto tutte le partite disputate da uno club, un medesimo evento potrebbe essere trasmesso in differita via internet da due operatori e precisamente dall'operatore esclusivista della società sportiva ospitante e dall'operatore esclusivista della società ospitata. Unitamente a tale diritto vengono ceduti, in forma non esclusiva, i diritti di trasmissione individuati al n. 3 di cui in appresso.

Pacchetto 3 internet) Diritti audiovisivi di messa in onda con modalità di diffusione tramite protocollo IP, in esclusiva, in diretta streaming con modalità free o pay, di tutte le partite di Campionato (esclusa fase play off-out) disputate da una singola società sportiva; i diritti oggetto di cessione afferiscono la trasmissione audiovisiva delle partite, ovvero di parti di esse, esclusivamente su siti di operatori del betting. Nel contratto di cessione verranno espressamente individuati i requisiti degli operatori betting nazionali ed internazionali abilitati all'acquisizione dei diritti e le modalità di trasmissione autorizzate, al fine di diversificare chiaramente i diritti di cui al presente pacchetto da quelli di cui al pacchetto 1 protocollo IP).





Sezione II - Diritti internet in forma non esclusiva

Pacchetto 4 internet) Trasmissione in forma non esclusiva, in diretta free o pay, della web-cronaca (cronaca testuale) di tutte le partite di Campionato (escluse fasi play off ed incluse fasi play out) e di Coppa Italia della Lega Pro (escluse semifinali e finali) disputate da una singola società sportiva;

Pacchetto 5 internet) Trasmissione via internet in forma non esclusiva, in diretta ed in chiaro, di un programma di contenuto sportivo messo in onda dallo stadio/studio durante lo svolgimento delle partite di Campionato (escluse fasi play off ed incluse fasi play out) e di Coppa Italia della Lega Pro (escluse semifinali e finali) disputate da una singola società sportiva, ovvero da più società: nel corso del programma non è consentita la web- cronaca ma solo aggiornamenti sull'andamento della/e partita/e.

Pacchetto 6 internet) Trasmissione e diffusione via internet in forma non esclusiva, in differita free o pay, di tre minuti di sintesi delle "immagini salienti" di ciascuna partita di Campionato (escluse fasi play off ed incluse fasi play out) e di Coppa Italia della Lega Pro (escluse semifinali e finali) disputata dalle società sportive associate alla Lega Pro nell'ambito del Campionato, di un girone ovvero di una o più regioni.

Pacchetto 7 internet) Trasmissione via internet in forma non esclusiva, in differita free o pay, nel corso di programmi sponsorizzati e/o talk show, di tre minuti di sintesi delle "immagini salienti" delle partite di Campionato (escluse fasi play off ed incluse fasi play out) e di Coppa Italia della Lega Pro (escluse semifinali e finali) disputate da una singola società sportiva.

La cessione dei pacchetti internet verrà effettuata richiedendo – a mezzo pubblicazione sul sito della Lega e/o a mezzo di messaggi via e-mail agli indirizzi desumibili dai relativi siti internet – agli operatori interessati (ed in possesso delle necessarie autorizzazioni) la trasmissione di manifestazioni di interesse: valutate le manifestazioni pervenute ed individuate le società sportive ed i relativi pacchetti da commercializzare, singolarmente ovvero per gruppi di società, la Lega darà corso a procedure competitive per la cessione di tali diritti con i criteri sopra indicati per la cessione dei diritti televisivi.

E' facoltà della Lega, per l'ipotesi in cui pervengano una o più manifestazioni di interesse per l'acquisto di diritti internet in esclusiva (sub 1 e 2) afferenti partite di più società, dar corso – tramite procedura competitiva – alla cessione dell'intero pacchetto a condizione che l'operatore della comunicazione garantisca all'utente la possibilità di accedere alla visione delle immagini di almeno il 70% delle partite disputate dalla società sportiva (per le quali ha interesse) nel corso del campionato; è consentito agli operatori licenziatari l'utilizzo delle sole immagini trasmesse via internet in abbinamento ad altre attività, nel rispetto delle linee programmatiche fissate dalla Lega Pro e comunque delle vigenti disposizioni normative e delle Autorità Garanti.

E' facoltà della Lega, per l'ipotesi in cui pervengano una o più manifestazioni di interesse per l'acquisto di diritti internet in esclusiva (sub 3) afferenti partite di più società (raggruppate per Girone e/o Divisione e/o Campionato), dar corso – tramite procedura competitiva – alla cessione dell'intero pacchetto; è consentito agli operatori licenziatari l'utilizzo delle sole immagini trasmesse via internet in abbinamento ad altre attività, nel rispetto delle linee programmatiche fissate dalla Lega Pro e comunque delle vigenti disposizioni normative e delle Autorità Garanti.

Le procedure competitive per la cessione dei pacchetti di diritti internet in esclusiva, individuati ai c.p.v. 1, 2 e 3 che precedono, nonché per l'eventuale cessione di pacchetti di partite di più società, saranno svolte negli stessi termini e nelle stesse forme sopra previste per la commercializzazione dei diritti televisivi (manifestazione di interesse e procedura competitiva).

Per quanto concerne le partite di play off nonché le semifinali e le finali della Coppa Italia della Lega Pro e della Supercoppa, la Lega ha individuato le medesime tipologie dei diritti internet di cui ai capi che precedono: peraltro tali diritti sono oggetto di cessione agli operatori solo quando vengono individuate (al termine della





regular season ovvero al termine dei gironi di Coppa) le società sportive ammesse a partecipare alle predette competizioni.

Per quanto concerne le partite di play off nonché le semifinali e le finali della Coppa Italia della Lega Pro e della Supercoppa, la Lega ha individuato le medesime tipologie dei diritti internet di cui ai capi che precedono: peraltro tali diritti sono oggetto di cessione agli operatori solo quando vengono individuate (al termine della regular season ovvero al termine dei gironi di Coppa) le società sportive ammesse a partecipare alle predette competizioni.

PARTE VIII - PRODUZIONE EVENTI

Gli operatori della comunicazione assegnatari dei diritti audiovisivi, in esclusiva o in forma non esclusiva, sono tenuti a mettere a disposizione della società sportiva organizzatrice dell'evento e della Lega il segnale contenente le immagini dell'evento medesimo e comprensivo di qualsiasi fonte di ripresa, senza alcun corrispettivo o rimborso dei costi tecnici.

Le società sportive organizzatrici degli eventi, nel caso in cui ritengano di effettuare le riprese dell'evento direttamente o tramite un servizio tecnico di ripresa, sono tenute a mettere a disposizione della Lega Pro e degli operatori della comunicazione che hanno acquisito i diritti di trasmissione, il segnale contenente le immagini dell'evento medesimo e comprensivo di qualsiasi fonte di ripresa

Per consentire agli operatori della comunicazione interessati la disponibilità delle "immagini salienti" degli eventi per l'esercizio del diritto di cronaca nonché per l'esercizio dei diritti di cui ai pacchetti E), F), 6 internet e 7 internet, la Lega Pro allestirà una piattaforma distributiva internet alla quale coloro che realizzano la produzione audiovisiva delle partite (società sportive organizzatrici degli eventi o operatori della comunicazione che hanno acquisito diritti di trasmissione) dovranno, entro e non oltre 60 minuti dal termine di ogni gara, trasmettere le immagini dell'evento.

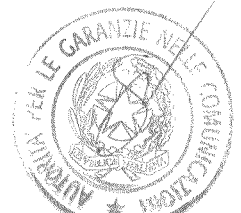
Nel corso della stagione sportiva la Lega Pro, previa espressa comunicazione alle Autorità Garanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 13 D.lvo n. 9/2008, si riserva di realizzare prodotti audiovisivi (eventi istituzionali, meeting, partite) e di distribuirli direttamente agli utenti attraverso un proprio canale tematico, accedendo ai necessari servizi tecnici e commerciali a condizioni eque, trasparenti, non discriminatorie e orientate ai costi.

Per l'attività di consulenza nella cessione dei diritti audiovisivi la Lega si avvale della collaborazione di una società esterna, Soc. Starlight Communication S.r.l., che opera quale mandataria senza poteri di rappresentanza.

Per la commercializzazione dei diritti audiovisivi la Lega opererà direttamente non avvalendosi di società intermedie indipendenti.

La Lega, all'inizio di ogni stagione sportiva, emana un Regolamento che consente e disciplina le modalità di accesso agli stadi al personale delle emittenti per l'esercizio del diritto di cronaca sportiva radiotelevisiva: nella corrente stagione il regolamento è già stato rivisitato alla luce delle nuove disposizioni legislative ed è già pubblicato sul sito internet della Lega.

Il controllo sull'operato delle emittenti nell'esercizio dei diritti audiovisivi acquisiti ovvero nell'esercizio del diritto di cronaca, viene effettuato dalla Lega tramite una struttura organizzativa che le consente di acquisire e





LINEE GUIDA 2013/2014

visionare la riproduzione dei programmi televisivi o radiofonici delle emittenti, nonché di essere presente tramite propri collaboratori esterni – "ispettori di Lega" - negli stadi ove si disputano gli incontri.

L'individuazione dei criteri in forza dei quali, in conformità alla previsione del titolo III del D.Lgs n.9/08, verranno ripartite le risorse assicurate dal mercato dei diritti audiovisivi verrà successivamente deliberata dalla competente Assemblea di Lega.

IL PRESIDENTE
(Rag. Mario Macalli)

Allegati:

- 1° standard minimi produttivi pacchetto A
- 2° standard minimi produttivi pacchetto B
- 3° standard minimi produttivi pacchetto C, D e E